

Virgilio Sieni

Azioni coreografiche sul contatto
e l'aura della persona
per una geografia emozionale
della città

con le cittadine e i cittadini Andruel Aloï Bagnariol,
Alessandra Beltrame, Giovanna Bressan, Lanfranco Brisighelli,
Chiara Cecutti, Raffaella D'Andrea, Valentina De Grazia,
Cecilia Fabris, Helena Cleofe Finati, Elena Folgoni, Matilde Forte,
Giovanna Giustina, Gianna Gorza, Camilla Isola, Chiara Mantesso,
Sara Marra, Donatella Mazzone, Maria Irene Minelli,
Francesca Maria Misdariis, Alessandra Padulazzi, Marta Parpinel,
Claudia Pezzottini, Elena Qualizza, Sara Setti, Giulia Sonego,
Daniele Tenze, Stefano Vannacci, Enea Zancanaro

una produzione
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni
Accademia sull'arte del gesto Firenze

Mondo Novo

un progetto di Virgilio Sieni

assistenti
Giulia Mureddu e Giovanna Rovedo

e la partecipazione degli allievi musicisti della Città dell'Arte
e della Musica — Fondazione Luigi Bon Giulio Del Bianco,
Federico Dolce, Elia Lisa (chitarra moderna), Serena Del Giudice,
Caterina Lizzi (chitarra classica), Elisabetta Del Ben, Sofia Di Luca,
Eleonora Mecchia (flauto traverso), Nicola Errath (basso elettrico),
Roberto Codoban (sassofono), Emanuele Codoban (tromba),
Noemi D'Amico (violino), Francesca Iuri (violoncello),
Margherita Viel (clarinetto), Nino Chiovari (batteria)
Maddalena Vitiello, referente musicale
si ringrazia il signor Dino Duri (e la sua Ape car)

prima assoluta 4, 5, 6 giugno 2021
h. 20:30

Udine, Parcheggio Stadio Friuli
(Ingresso Sud, Viale Candolini)



Mondo Novo è uno spettacolo ideato dal coreografo Virgilio Sieni per la città di Udine e per la Stagione Teatro Contatto Blossom Fioriture nel contesto delle sue pratiche per i Territori del gesto.

Virgilio Sieni — legato al CSS da una collaborazione pluriennale — crea un nuovo progetto artistico ispirato dai colori delle grandi opere e delle acqueforti dei Tiepolo, primo fra tutte, il grande affresco *Il mondo novo* (1791) di Cà Rezzonico a Venezia.



In un grande spazio urbano, nel piazzale del parcheggio sud dello stadio di Udine, il noto coreografo fiorentino incontra ora gli spettatori e i partecipanti — cittadini, danzatori, performer, artisti, studenti e giovani musicisti — e guida la loro attenzione alle qualità del gesto e della tattilità, in una danza che nasce dalla capacità di ascolto e di sguardo.

“L’esperienza di Mondo Novo, sospesa più di un anno fa a causa della pandemia, può rifiorire ora ampliando la riflessione sul concetto di spazio tattile e proponendo un percorso agito sulle forme di vicinanza con l’altro, sull’ascolto delle cose e della natura.

Nella pittura *Il mondo novo* una folla indistinta, ma con all’interno presenze emblematiche, è radunata per ammirare un cosmorama, innovativo dispositivo ottico che lascia intravedere paesaggi esotici con giochi di luci, riflessi e proiezioni. I personaggi sono raffigurati tutti di schiena, eccetto alcune presenze defilate tra le quali un fanciullo e un pulcinella, il gesto sorgivo e la visione del mondo dal punto di vista della natura. Emerge un senso dell’infinito, visibile nei dettagli dello sguardo e dell’attesa. L’opera sembra indicarci che la novità e la lontananza risuonano nello sguardo, nel volto quale il luogo della democrazia.

Ecco che lo spazio intorno ai corpi e la stessa profondità del paesaggio diviene un luogo condiviso e attraversabile: uno spazio tattile da accudire, vicino e lontano, composto da gesti nuovi e antichi, arrivi e passaggi. La creazione di piccole comunità mette così in evidenza le possibilità di intravedere la lontananza come una declinazione dell’evasione, come un gesto di fuoriuscita dallo stato delle cose per vivere nella scoperta del presente”.

Virgilio Sieni

In questa nascente geografia emozionale, alcuni gruppi di cittadini e danzatori daranno vita a forme di contatto e di dialogo relazionandosi con l’intorno della persona, ciò che chiamiamo aura: la capacità di simbiosi con l’altro.